

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

11 aprile 2016

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	FERRARIS Giovanni Maria	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TROMBOTTO Maurizio
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: APPENDINO Chiara - DELL'UTRI Michele.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: STATUTO DELLA CITTÀ - TITOLO I - PRINCIPI GENERALI. MODIFICA ARTICOLI 2 E 7.

Proposta del Presidente Porcino e dei Vicepresidenti Magliano e Cuntrò, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Lo Statuto della Città enuclea nei suoi primi articoli quei principi generali fondanti l'attività e le finalità dell'Ente, fra gli altri la tutela dei diritti costituzionalmente garantiti, nelle loro varie sfaccettature, il lavoro, la salute, l'istruzione, la sicurezza sociale, la famiglia, oltre che la tutela dell'ambiente di vita e lavoro, la tutela del patrimonio storico ed artistico, la cooperazione pacifica tra i popoli e le nazioni, la promozione dei valori del pluralismo e della convivenza solidale.

L'esperienza maturata porta ora ad individuare la necessità di procedere ad una integrazione delle finalità, come sommariamente sopradescritte, e puntualmente enucleate all'articolo 2 dello Statuto della Città mediante l'inserimento del "valore della fraternità" quale ispiratore dell'agire politico-amministrativo.

Per esplicitare il concetto che il riconoscimento della dignità e della buona fede dell'avversario politico sono alla base dell'esistenza stessa della democrazia, e di rapporti istituzionali leali e produttivi di azioni positive.

Senza dimenticare che il valore della fraternità è stato uno dei principi basilari che hanno segnato, alla fine del diciottesimo secolo, l'avvento dello stato democratico e delle moderne costituzioni.

Inserendo il valore della fraternità tra i principi ispiratori dello Statuto lo si rende condizionante dell'agire dell'istituzione nella sua complessità, ma anche nell'espressione dei singoli suoi componenti; nella consapevolezza che la diversità è una ricchezza e che ogni persona impegnata a perseguire il bene comune è soggetto cui riconoscere pari dignità e rispetto.

Occorre altresì prevedere l'inserimento in Statuto di una ulteriore onorificenza che, accanto alle già previste Cittadinanza Onoraria e Sigillo Civico, costituisca ulteriore segno di benemerenzza, destinata a premiare persone ed enti da additare alla pubblica estimazione per le opere o le attività compiute nel campo delle scienze, arti, lettere, lavoro, scuola e sport.

L'occasione porta a rielaborare il testo dell'articolo 7 dello Statuto per la previsione delle onorificenze, rinviando a specifico regolamento le modalità del conferimento e della consegna.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione è stata trasmessa alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.

Hanno espresso parere favorevole le Circoscrizioni 4, 5, 6, 8 e 10 (all. 1-5 - nn.).

La Circoscrizione 3 ha espresso parere favorevole condizionato all'applicabilità della normativa a partire dal rinnovo degli organi istituzionali (all. 6 - n.).

Le Circoscrizioni 1, 2, 7 e 9 non hanno espresso parere.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Viale Silvio

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, Ferraris Giovanni Maria, Furnari Raffaella, Genisio Domenica, Greco Lucchina Paolo, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Ricca Fabrizio, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni

Per l'esito della votazione che precede, essendosi raggiunta la prescritta maggioranza, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

di modificare al Titolo I - Principi generali - dello Statuto della Città:

- l'articolo 2, con l'aggiunta al termine dell'articolo del punto:
"p) promuovere il valore della fraternità quale condizione dell'agire politico, nella condivisa consapevolezza che la diversità è una ricchezza e che ogni persona eletta in Consiglio Comunale è soggetto a cui riconoscere pari dignità e rispetto ed è quindi chiamata ad anteporre il bene della propria comunità agli interessi di parte, sia personali, che di gruppo e di partito.";
- l'articolo 7, che assume la seguente formulazione:
"Articolo 7 - Cittadinanza Onoraria, Sigillo Civico, Civica Benemerenza e Cittadinanza Civica
1. La Città di Torino può conferire speciali onorificenze a personaggi illustri, italiani e stranieri, che si siano distinti per la promozione e difesa dei diritti umani, per l'esempio di vita ispirata a principi di pace, giustizia, solidarietà, per il contributo al progresso sociale e culturale in ogni campo del sapere, per aver giovato a Torino ed al suo prestigio in ambito sociale, culturale, sportivo, religioso.
2. A tal fine sono previste la Cittadinanza Onoraria, il Sigillo Civico e la Civica Benemerenza proposte, conferite e consegnate secondo modalità previste in specifico regolamento.
3. In apposito albo, costantemente aggiornato, è contenuto l'elenco delle Cittadinanze Onorarie, dei Sigilli Civici e delle Civiche Benemerenze conferite, con le relative motivazioni.
4. Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate a Torino e che non sono in possesso della cittadinanza italiana. La Cittadinanza Civica deve essere accettata dal soggetto interessato o da chi ne rappresenta la tutela legale. L'elenco di coloro che accettano la Cittadinanza Civica è conservato in apposito albo."

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Porcino

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Magliano

IL VICEPRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Cuntrò

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SERVIZIO
PROCESSO DELIBERATIVO
F.to Roux

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Cuntrò
